ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Carneficina nella Striscia, si mobilita il mondo della Scuola: “Nauseati da tanto orrore”. Domani sciopero generale

21 Settembre 2025



Domani lunedì 22 settembre è in programma per l’intera giornata uno **sciopero generale nazionale di tutte le categorie pubbliche e private,** indetto dai sindacati di base Cub, Adl e Sgb. A differenza di quello del 19 proclamato dalla CGIL, la mobilitazione coinvolgerà **trasporti pubblici, scuole, università e lavoratori portuali**.

Nello specifico, nel settore ferroviario sarà dalla mezzanotte alle 23; nel trasporto pubblico locale, marittimo, merci e logistica sarà sempre di 24 ore ma con varie modalità. Incrociano le braccia anche i taxi dalla mezzanotte. Astensione dal lavoro proclamata anche da Cub, Sgb, Adl Varese, Usi-Cit per il trasporto merci su rotaia dalle 21 del 21 alla stessa ora del 22 settembre; per le autostrade 24 ore di stop dalle 22 del 21 settembre e anche per i porti per l’intera giornata. Queste le motivazioni da parte dei promotori dello sciopero:

CONTRO: il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi a Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele; la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; lo sfruttamento sul lavoro, la precarietà ed il contenimento delle retribuzioni sia in sede di rinnovo dei contratti del settore pubblico e del settore privato; l'assenza di politiche sociali a cominciare dall'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; l'assenza di politiche industriali; la scelta autoritaria in materia di leggi repressive; le morti sul lavoro.

PER: la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele; la pace nel coflitto Russia-Ucraina; forti aumenti dei salari e delle pensioni, l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 euro l'ora e la reintroduzione di un meccanismo di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; la tutela della salue e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

In particolare il mondo della scuola si sta mobilitando per far sentire forte la sua voce. Dopo il minuto di silenzio per ricordare le vittime palestinesi nella Striscia di Gaza osservato dagli Istituti comprensivi di San Demetrio-Rocca di Mezzo e "Mazzini" dell'Aquila, si preannuncia massiccia l'adesione allo sciopero di domani. I tanti docenti che hanno già annunciato la propria partecipazione si dicono "nauseati dall'orrore a cui in diretta televisiva assistiamo ogni giorno senza che governi e comunità internazionale intervengano".